

# MATERIA MEDICA I

Sperimentazione pura e  
applicazione del criterio di  
similitudine

# PROGRAMMA

- Farmaci della Materia Medica Pura
- Sintomi suddivisi per organi e apparati
- Sintomi generali e mentali
- Sintomi in evidenza
- Sintomi con tempo di comparsa
- Sintomi temporali indefiniti
- Note e prefazioni dei singoli farmaci
- Nozione di farmaco acuto e intermedio
- Nozione di policrestis
- Sovrapposizione di alcuni farmaci descritti anche nelle Malattie Croniche

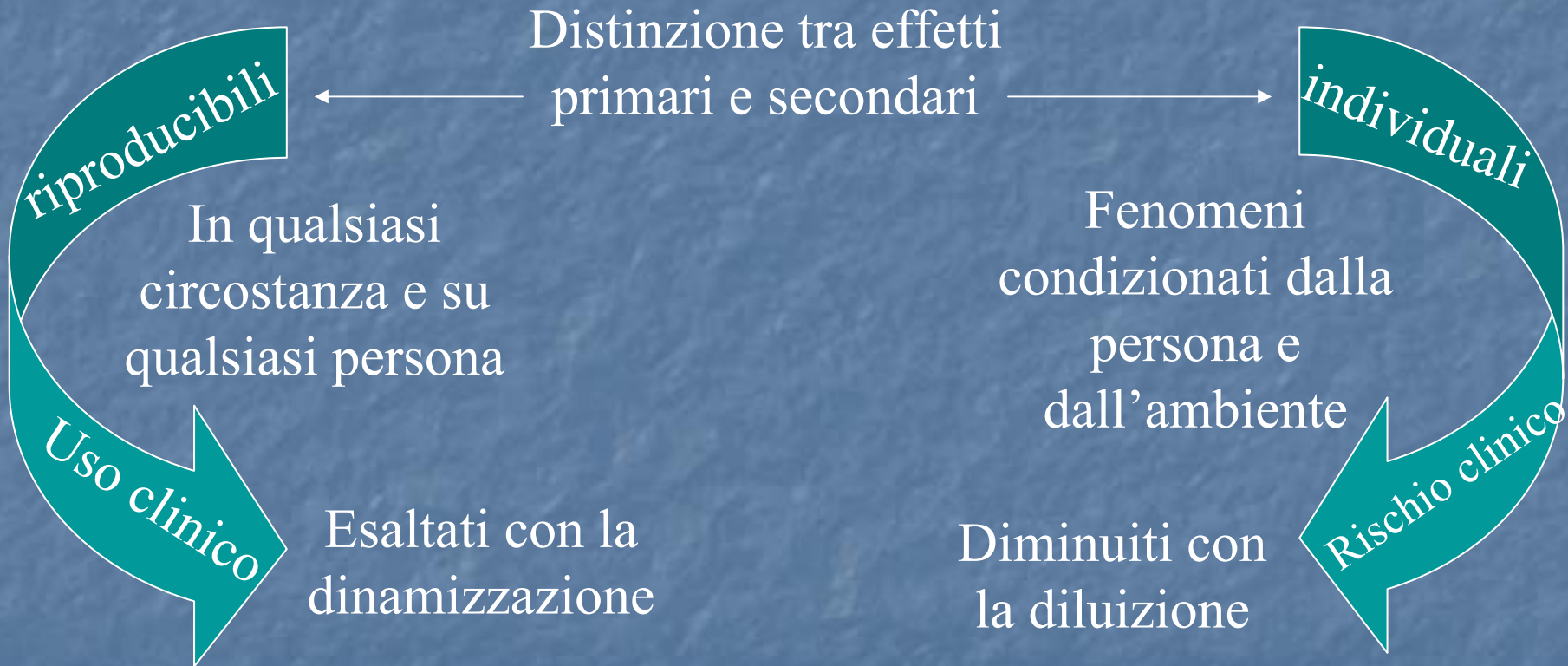
# L'ANTEFATTO...

- Nozione di sperimentazione *pura*
- *Tentativo di individuare un nuovo principio, per scoprire il potere curativo delle sostanze farmacologiche, accanto ad alcuni cenni su quelli impiegati finora (1796)*
- *Fragmenta de viribus medicamentorum positivis sive in sano corpore observatis (1805)*

# MATERIA MEDICA PURA

- Prima edizione del I volume nel 1811; del II e III volume nel 1816; del IV nel 1818; del V volume nel 1819; VI del 1821
- Seconda edizione: I volume del 1823; II del 1824; III e IV del 1825; V del 1826; VI del 1827
- Terza edizione: I volume del 1830; II del 1833

# DOTTRINARIO

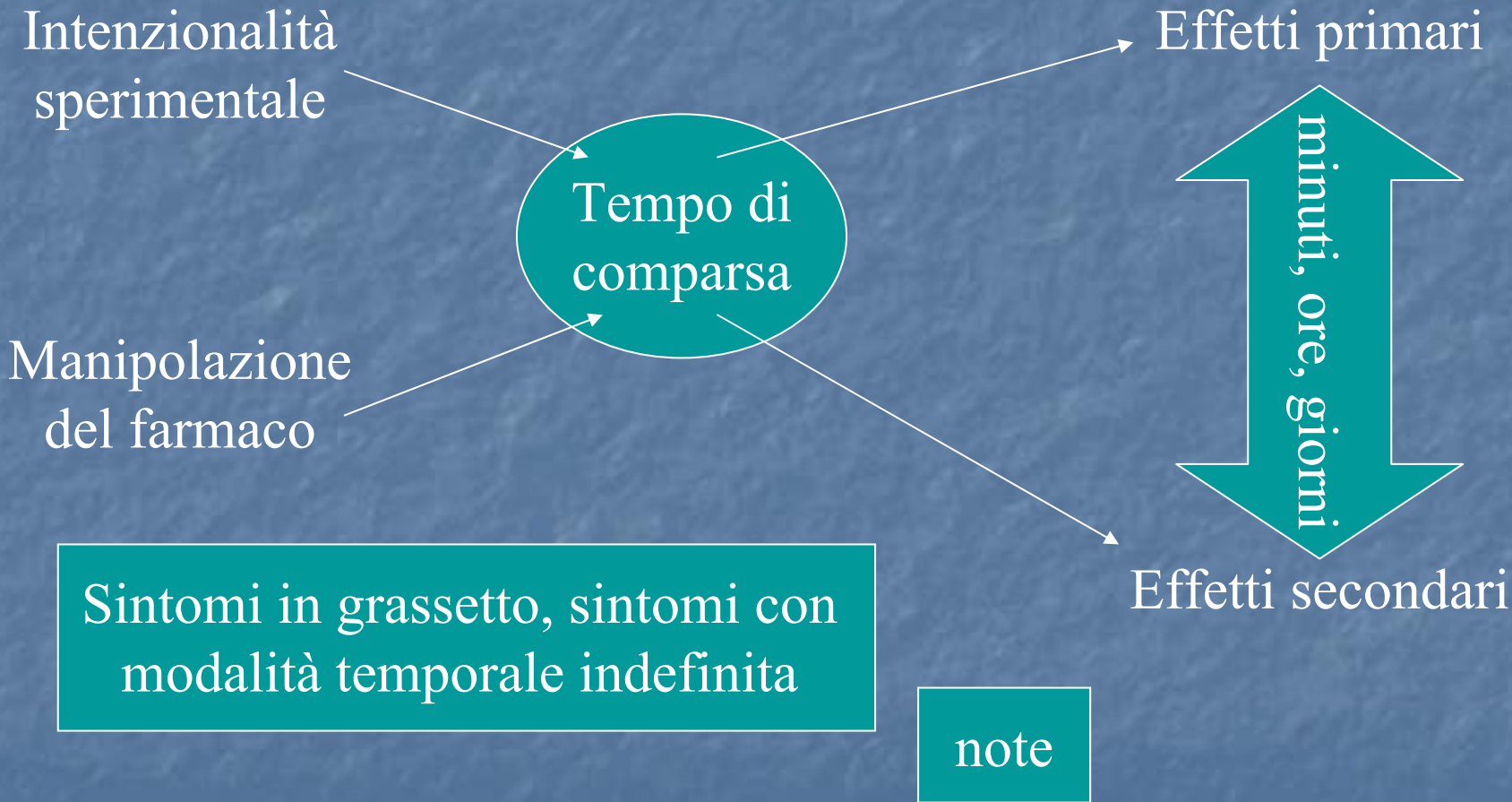




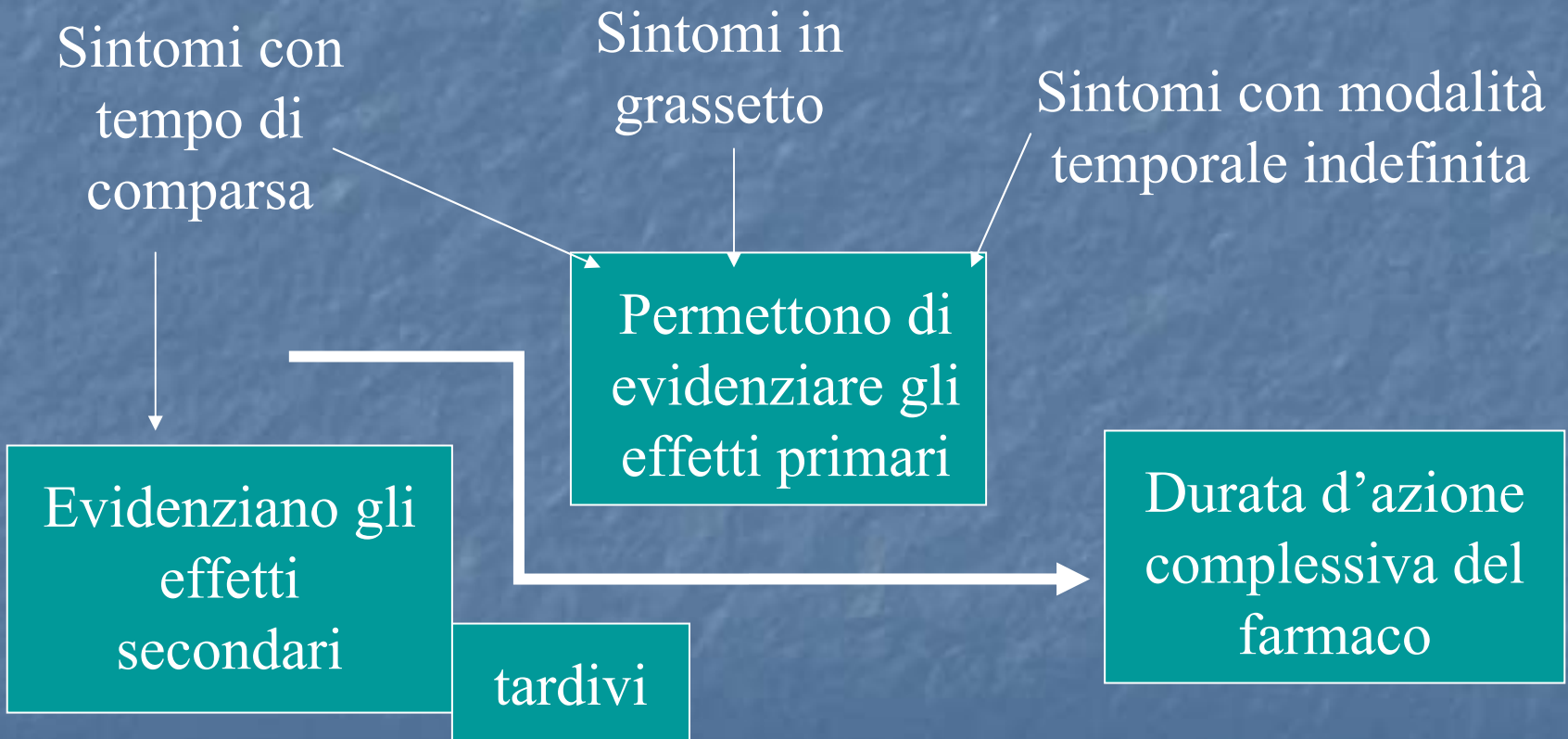
# DOMANDE STRUTTURALI

- Tutti i dati sperimentali, raccolti nella materia medica, hanno lo stesso valore?
- Con quale criterio confrontiamo i sintomi del malato con quelli sperimentali?
- Come distinguere gli effetti prima da quelli secondari, per utilizzare solo i primi nella terapia?

# METODOLOGIA

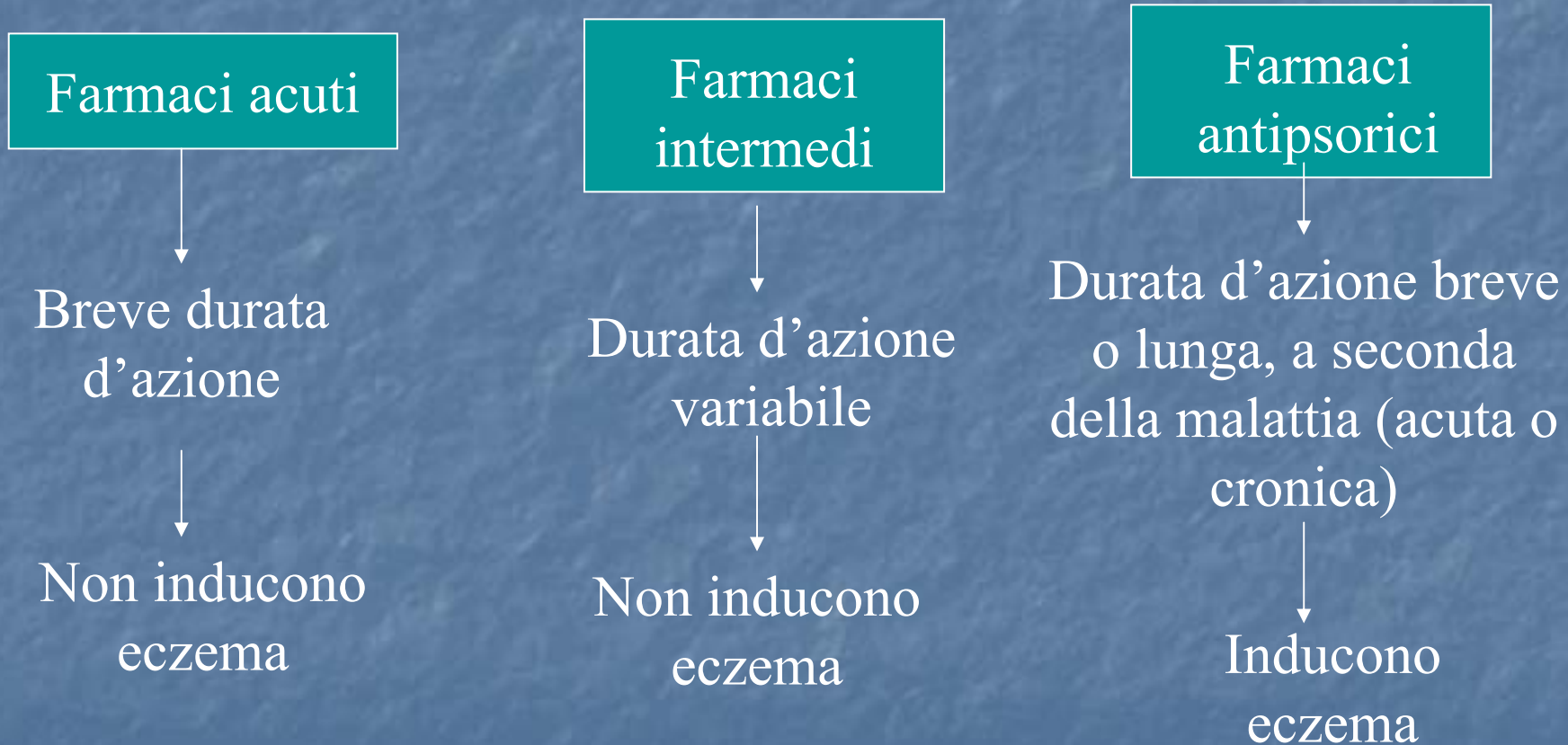


# DISSOLUZIONE DEI PROBLEMI





# APPLICAZIONI CLINICHE



# FARMACOPEA

Materia Medica Pura  
(64)

Farmaci acuti e  
intermedi

+

Thuja e mercurius  
solubilis

17 sono sovrapposti

Malattie Croniche  
(47)

Farmaci antipsorici

Sulphur ed hepar  
sulphur in primis

# EFFETTI PRIMARI E TERAPIA

Sintomi con  
modalità  
temporale

Sintomi in  
grassetto

Sintomi con tempo di  
comparsa collocato  
nella prima metà della  
sperimentazione

Sintomi che si  
ripetono

Escludere gli  
effetti secondari

Si riconoscono  
per la comparsa  
tardiva

Molti sono opposti  
agli effetti primari

Escludere quelli  
aspecifici e  
generali della fase  
molto iniziale di  
sperimentazione

# SINTOMI PRODROMICI

- Compaiono all'inizio della sperimentazione
- comuni a tutti i farmaci (astenia, cefalea, artro-mialgie, malessere generale..)
- Appartengono agli effetti primari
- Durata dipendente dalla durata complessiva del farmaco
- Inutilizzabili per gli scopi terapeutici, in quanto sono comuni a tutti i farmaci
- Assimilabili ai sintomi prodromici delle infezioni

# SINTOMI DI STATO

- Specifici della noxa farmacologica, come per gli agenti patogeni delle infezioni
- Esprimono il tropismo del farmaco, accanto alle modalità febbrili caratteristiche
- Hanno una durata caratteristica per ogni singolo farmaco
- Unici effetti primari a essere utilizzabili per gli scopi terapeutici



# EFFETTI SECONDARI

- Analoghi alla fase di convalescenza di una malattia infettiva
- Esprimono il tentativo di eliminare la noxa patogena (infezione) o farmacologica
- Aspecifici/individuali (astenia, sudorazione, etc.)
- Compaiono nella seconda metà della sperimentazione
- Imprevedibili, quindi clinicamente inutili

# SUDDIVISIONE DEI SINTOMI

- Introduzione, con accenni alla tecnica di preparazione, durata d'azione e antidoti
- Testa, occhi, naso, orecchio, volto, bocca e collo, digerente (stomaco), addome, genito-urinario, respiratorio, torace, apparato muscolo/scheletrico, sintomi generali (cute, febbre, sonno), mentali
- I mentali compaiono all'inizio, nel Trattato delle Malattie Croniche
- Note (spiegazione di alcuni sintomi)

# DURATA D'AZIONE

Arco di tempo definito, che dipende da:

- dose del farmaco (aumenta con l'aumentare della dose)
- risposta individuale
- ripetizione della dose
- sostanza utilizzata (ipecaca due ore, calcarea più di 50 giorni)

I farmaci antipsorici hanno, di regola, una durata maggiore degli altri

Alcuni antipsorici si comportano da acuti (breve durata d'azione) e da cronici (lunga durata), a seconda della malattia da curare (es.: sulphur)

# FARMACI INTERMEDI

- Sono farmaci non antipsorici (appartengono alla Materia Medica Pura)
- Si utilizzano nel contesto della cura di una malattia cronica (es.: aconitum nei disturbi conseguenti a spavento o nella ipertensione)
- Oppure si utilizzano nelle malattie acute intercorrenti (es.: influenza)

# NOZIONE DI POLICRESTI

- Farmaci che inducono molti effetti nella sperimentazione pura
- Alcuni sono acuti o intermedi (es.: atropa b. pulsatilla, etc.)
- Quasi tutti gli antipsorici possono essere considerati policrestisti



# SOVRAPPOSIZIONE

- Farmaci descritti nella Materia Medica Pura e nel Trattato delle Malattie Croniche
- Ragioni della sovrapposizione: farmaci descritti prima della scoperta della *psora* e poi inseriti anche tra gli antipsorici; farmaci che si comportano sia come acuti, sia come cronici

# FARMACI SOVRAPPOSTI

arsenicum album, aurum foliatum (con 18 sintomi di aurum muriaticum), calcarea acetica (carbonica nelle Malattie Croniche), carbo animalis e vegetabilis, colocynthis, conium, digitalis, dulcamara, guajacum, hepar sulphuris calcareum, manganum aceticum, muriaticum e phosphoricum acidum, sarsaparilla, stannum, sulphur